



## **Statuto e Codice etico e dei valori associativi**

Testo approvato dall'Assemblea del 22 Giugno 2018





## Statuto e Codice etico e dei valori associativi

Testo approvato dall'Assemblea del 22 Giugno 2018

### Statuto

#### *Indice*

- Articolo 1 Costituzione, denominazione, sede e durata
  - Articolo 2 Visione, Scopi e Attività
  - Articolo 3 Perimetro della rappresentanza
  - Articolo 4 Rapporto associativo
  - Articolo 5 Diritti e obblighi
  - Articolo 6 Contributi
  - Articolo 7 Sanzioni
  - Articolo 8 Cessazione della condizione di socio
  - Articolo 9 Organi della Federazione
  - Articolo 10 Assemblea
  - Articolo 11 Riunioni e deliberazioni dell'Assemblea
  - Articolo 12 Attribuzioni all'Assemblea
  - Articolo 13 Consiglio Generale
  - Articolo 14 - Riunioni e deliberazioni del Consiglio Generale
  - Articolo 15 Attribuzioni del Consiglio Generale
  - Articolo 15 -bis Consiglio di Presidenza
  - Articolo 15 -ter Riunioni del Consiglio di Presidenza
  - Articolo 15 -quater Attribuzioni del Consiglio di Presidenza
  - Articolo 16 Presidente
  - Articolo 17 Vice Presidenti
  - Articolo 18 Collegio dei Revisori contabili
  - Articolo 19 Proviviri
  - Articolo 19 bis Tesoriere
  - Articolo 20 Disposizioni generali sulle cariche
  - Articolo 21 Direttore Generale
  - Articolo 22 Fondo comune
  - Articolo 23 Esercizio sociale e bilanci
  - Articolo 24 Modifiche statutarie
  - Articolo 25 Scioglimento
  - Articolo 26 Rinvio
-

## **Articolo 1 Costituzione, denominazione, sede e durata**

È costituita, con sede in Roma la “Federazione della filiera del cemento, del calcestruzzo, dei materiali di base, dei manufatti, componenti e strutture per le costruzioni, delle applicazioni e delle tecnologie ad essa connesse nell’ambito della filiera sopra indicata” in forma abbreviata “Federbeton”.

Federbeton può usufruire, nell’ambito del territorio nazionale, di più sedi associative e di presidi operativi in relazione alla articolazione della rappresentanza e al profilo strutturale derivante dalla flessibilità dei modelli organizzativi richiamati nel Regolamento Unico del sistema Confindustriale approvato il 29 gennaio 2015. In particolare Federbeton si impegna a realizzare l’adattabilità del sistema organizzativo alle evoluzioni del contesto esterno attraverso la partecipazione ai processi di aggregazione di cui all’ art. 4 (Modello organizzativo e Associati effettivi di Confindustria) dello Statuto confederale approvato dall’Assemblea straordinaria del 19 giugno 2014.

La Federazione assume, nell’ambito di Confindustria lo *status* organizzativo di Federazione nazionale di settore e, come tale, è componente del sistema della rappresentanza confederale e ne adotta il logo e gli altri segni distintivi, nonché ne acquisisce i diritti e gli obblighi conseguenti.

Federbeton non ha natura commerciale e non persegue scopi di lucro; tuttavia, può promuovere o partecipare ad attività di natura imprenditoriale finalizzate a una migliore realizzazione dei propri scopi.

Federbeton è autonoma, apartitica e indipendente da ogni condizionamento esterno.

Il Codice etico e dei valori associativi di Federbeton declina in modo dettagliato il Codice etico e dei valori associativi di Confindustria, ispirando a essi le proprie modalità organizzative e i propri comportamenti e impegnando i soci alla loro osservanza.

Su delibera del Consiglio di Presidenza di cui agli articoli 15 -bis, 15 -ter e 15 -quater del presente Statuto, Federbeton può aderire a organizzazioni ed enti nazionali, comunitari e internazionali e può costituire, stabilendone organizzazione e compiti, delegazioni o uffici distaccati.

La durata della Federazione è illimitata.

## **Articolo 2 Visione, Scopi e Attività**

Federbeton è soggetto attivo nel proprio contesto merceologico di riferimento.

Nell’ambito della ripartizione di ruoli e prestazioni all’interno del sistema confederale, spetta a Federbeton la rappresentanza efficace, l’identità associativa solida e diffusa e i servizi efficienti a tutela degli interessi delle Associazioni federate e delle imprese loro aderenti, nonché la relativa attività di consulenza, assistenza e informazione.

Federbeton è titolare delle attività di rappresentanza e tutela attribuita in base all' interlocutore istituzionale di riferimento come declinati operativamente dall'art. 1 (*Vision e mission*) e dall'art. 2 (Attività istituzionali e ruoli organizzativi) dello Statuto confederale e con riferimento alle macroaree dei materiali da costruzione, delle applicazioni e delle tecnologie del cemento, calcestruzzo e altre componenti affini.

Federbeton in accordo con i propri livelli di competenza merceologica presta i servizi di consulenza e informazione complementari con quelli degli altri Associati effettivi/componenti del sistema di Confindustria e specializzati per materia negli ambiti di interesse individuati dal primo comma dell'art 2 (Attività istituzionali e ruoli organizzativi) dello Statuto confederale. In particolare per quanto riguarda il dialogo e il confronto con tutte le componenti della società per una efficace rappresentanza politico – organizzativa e per favorire l'affermazione di una cultura d'impresa e di mercato nel Paese, improntata al pieno rispetto delle leggi e delle regole.

Federbeton rappresenta negli Organi Confindustria la filiera come previsto dal Regolamento unico del sistema confindustriale approvato il 29 gennaio 2015.

In tale quadro la Federazione si propone di:

- rappresentare e tutelare, nei rapporti con le istituzioni e le amministrazioni nazionali e comunitarie, con le organizzazioni politiche economiche e sociali e con ogni altra componente della società, gli interessi comuni delle Associazioni rappresentate;
- attuare nei confronti dei soggetti sopra indicati interventi idonei a promuovere le condizioni più favorevoli per lo svolgimento dell'attività imprenditoriale;
- promuovere nella società e presso gli interlocutori istituzionali il settore nel quale le Associazioni operano;
- svolgere il coordinamento delle Associazioni aderenti per le attività sindacali e di contrattazione collettiva, assumendo altresì, su loro espressa delega, la veste di parte negoziale e stipulante e dando esecuzione, come interlocutore di parte datoriale, agli adempimenti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- svolgere attività di studio e di ricerca, anche attraverso il coordinamento delle fonti di analisi delle singole Associazioni federate;
- favorire la collaborazione e il coordinamento tra le Associazioni federate, salvaguardando e valorizzando gli aspetti e le specificità tecniche di eccellenza di ciascuna;
- promuovere attività e iniziative di interesse comune per ottimizzare l'uso delle risorse e accrescere la coesione del sistema federativo interno;
- istituire e gestire unitariamente eventuali servizi di comune interesse per delega delle Associazioni federate ogni qualvolta si possano realizzare economie di scala.
- agevolare la promozione e lo svolgimento di attività di cooperazione allo sviluppo, anche internazionale.

### **Articolo 3 Perimetro della rappresentanza**

Possono aderire a Federbeton come soci effettivi le Associazioni, rappresentative di imprese che svolgono le proprie attività nella filiera dei materiali e delle tecnologie per le costruzioni come definito dall' art. 1 del presente Statuto.

Possono altresì aderire alla Federazione - in qualità di soci aggregati - anche organizzazioni i cui scopi e attività hanno elementi di affinità, complementarità, strumentalità e/o raccordo economico con quello dei soci indicati nel primo comma del presente articolo.

Per le attività sindacali possono aderire alla Federazione in qualità di soci aggregati:

- le strutture organizzative appositamente costituite dalle Associazioni nazionali di categoria che rappresentano in Italia le aziende produttrici di materiali di base e loro derivati per l'industria delle costruzioni;
- le aziende non iscritte alle Associazioni nazionali di categoria rappresentative di imprese che svolgono le proprie attività nella filiera dei materiali e delle tecnologie per le costruzioni così come definito dall'art. 1 del presente Statuto.

Il numero e il ruolo dei soci aggregati non deve in ogni caso snaturare la qualificazione rappresentativa di Federbeton, nel rispetto dei principi confederali in materia.

Le Associazioni che hanno i requisiti per essere federate come soci effettivi non possono essere associate come soci aggregati.

Le imprese associate come soci effettivi alle componenti della Federazione vengono iscritte nel Registro delle Imprese di Confindustria che certifica ufficialmente e a ogni effetto organizzativo l'appartenenza al sistema confederale.

#### **Articolo 4 Rapporto associativo**

La domanda di adesione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione, deve essere indirizzata al Presidente di Federbeton.

La domanda deve contenere l'espressa accettazione delle norme del presente Statuto, di tutti i diritti e obblighi da esso derivanti nonché del Codice etico e dei valori associativi di Federbeton e del Codice etico e dei valori associativi di Confindustria.

I rappresentanti delle Associazioni aderenti devono dare piena affidabilità sotto il profilo legale e morale, anche con riferimento al Codice etico e dei valori associativi di Confindustria.

Nella domanda dovranno essere contenute indicazioni sulla consistenza organizzativa e sulla organizzazione operativa dell'Associazione, con particolare riferimento al numero delle imprese aderenti e dei complessivi dipendenti in esse occupati, al bilancio disponibile e a ogni altra notizia utile a verificare l'idoneità dell'Associazione a far parte del sistema confederale.

Le domande vengono approvate dal Consiglio Generale di cui agli articoli 13, 14 e 15 del presente Statuto.

In caso di pronuncia negativa del Consiglio Generale di cui agli articoli 13, 14 e 15 del presente Statuto, l'Associazione può richiedere un riesame della domanda da parte dell'Assemblea, che decide in modo inappellabile nel caso la domanda venga accolta.

Contro la deliberazione negativa dell'Assemblea è possibile ricorrere ai Probiviri di cui all'art. 19 del presente Statuto che decideranno, in modo definitivo, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento del ricorso che non ha effetto sospensivo.

L'adesione a Federbeton impegna il socio per un biennio, che decorrerà dal 1° gennaio dell'anno in cui viene accolta la domanda di iscrizione.

All'atto dell'ammissione il socio si obbliga al pagamento in favore della Federazione di:

- un contributo annuale;
- eventuali contributi straordinari deliberati dall'Assemblea.

L'adesione si intende automaticamente rinnovata di biennio in biennio, qualora il socio non presenti le sue dimissioni, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con posta elettronica certificata (PEC) almeno sei mesi prima della scadenza del biennio stesso.

Il cambio di ragione sociale non estingue il rapporto associativo.

Ogni Associazione risulterà assegnataria di un numero di quote basato sull'ammontare dei contributi ordinari versati dai propri associati nell'anno precedente e determinato in base al criterio stabilito annualmente dall'Assemblea.

### **Articolo 5 Diritti e obblighi**

I soci effettivi hanno diritto di ricevere le prestazioni istituzionali, di rappresentanza e di servizio, poste in essere da Federbeton e quelle derivanti dall'appartenenza al sistema confederale.

I soci effettivi, inoltre, hanno diritto di partecipazione, intervento ed elettorato attivo e passivo negli organi della Federazione, purché in regola con gli obblighi statutari, ivi compresi i versamenti contributivi e secondo le modalità previste dal presente Statuto.

Ciascun socio, infine, ha diritto ad avere attestata la sua partecipazione alla Federazione e al sistema confederale nonché, per i soli soci effettivi, di utilizzare il logo confederale nei limiti previsti dall'apposito Regolamento.

L'attività delle Associazioni federate deve essere esercitata secondo i principi della deontologia professionale e imprenditoriale e non deve essere lesiva dell'immagine delle categorie né di alcuno dei suoi partecipanti.

In particolare ogni singola Associazione deve:

- partecipare attivamente alla vita federativa;
- non fare contemporaneamente parte di organizzazioni diverse dalla Confindustria e costituite per scopi analoghi, fatta eccezione per i soci aggregati;

- fornire a Federbeton, nei modi e nei tempi richiesti, i dati e i documenti necessari all'aggiornamento del "Registro delle Imprese", o comunque utili per il raggiungimento degli scopi statutari;
- versare i contributi associativi secondo le modalità e i termini fissati.

## **Articolo 6 Contributi**

I soci sono tenuti a corrispondere alla Federazione un contributo annuo, commisurato alle quote in proprio possesso, nella misura e modalità di versamento stabilite di anno in anno con delibera dell'Assemblea.

I soci, sempre su delibera dell'Assemblea, sono tenuti a versare una quota addizionale di funzionamento calcolata in base alle attività svolte dalla struttura Federbeton per la loro Associazione.

Tuttavia ai soci possono essere richiesti, in particolari occasioni e per il raggiungimento di specifici obiettivi, sempre su delibera dell'Assemblea, contributi straordinari che saranno, di regola, anch'essi commisurati alle quote in possesso degli associati, salvo, in casi eccezionali e circostanziati, diversa delibera assembleare.

Per i soci che entrano a far parte della Federazione durante l'anno, l'obbligo dei contributi decorre, pro quota, dal trimestre successivo alla data di ammissione.

Durante la vita della Federazione non possono essere distribuiti ai soci, neanche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

Federbeton ha la titolarità della gestione integrata dei rapporti contributivi verso Confindustria. I soci della Federazione che ne hanno titolo mantengono l'adesione diretta anche a Confindustria ma sono tenuti a versare i relativi contributi a Federbeton che li girerà a Confindustria.

## **Articolo 7 Sanzioni**

I soci che si rendessero inadempienti agli obblighi del presente Statuto, sono passibili delle seguenti sanzioni:

- a) sospensione dal diritto a partecipare all'Assemblea;
- b) sospensione da ogni servizio e da ogni attività sociale, per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi;
- c) decadenza dei rappresentanti dell'Associazione che ricoprono cariche direttive;
- d) decadenza dei rappresentanti dell'Associazione che ricoprono incarichi in sedi di rappresentanza esterna;
- e) sospensione dell'elettorato attivo e/o passivo;
- f) espulsione nel caso di grave e ripetuta morosità o di altro grave inadempimento agli obblighi derivanti dal presente Statuto, dal Codice etico e dei valori associativi di Federbeton nonché dal Codice etico e dei valori associativi di Confindustria.



Le sanzioni vengono deliberate in alternativa, o anche cumulativamente, dal Consiglio Generale di cui agli articoli 13, 14 e 15 del presente Statuto.

È ammessa in ogni caso la possibilità di proporre ricorso ai Probiviri di cui all'art. 19 del presente Statuto nel termine di quindici giorni decorrenti dalla data di notifica del provvedimento.

Il ricorso non ha effetto sospensivo.

### **Articolo 8 Cessazione della condizione di socio**

La qualità di socio si perde:

- per dimissioni, nei modi e nei termini previsti dall'art. 4;
- per cessazione dell'attività associativa, dal momento della formale comunicazione;
- per il venir meno dei requisiti richiesti dall'art. 3;
- per espulsione nei casi previsti dall'art. 7.

In ogni caso il socio non è esonerato dal rispetto degli impegni assunti, a norma dell'articolo 4.

Con la risoluzione del rapporto associativo, il socio perde automaticamente e immediatamente gli incarichi di rappresentanza esterna, nonché la titolarità delle cariche sociali all'interno della Federazione e del sistema confederale.

### **Articolo 9 Organi della Federazione**

Sono organi della Federazione:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Generale;
- c) il Consiglio di Presidenza;
- d) il Presidente;
- e) i Vice Presidenti;
- f) il Tesoriere;
- g) il Collegio dei Revisori contabili;
- h) i Probiviri

Le procedure di funzionamento degli organi collegiali dovranno risultare atte ad assicurare ai componenti, con congruo anticipo rispetto alle singole riunioni, precisa conoscenza degli argomenti da trattare nonché - fatte salve particolari esigenze di riservatezza - adeguata documentazione circa gli stessi.

### **Articolo 10 Assemblea**

L'Assemblea è composta dai Presidenti delle Associazioni socie effettive che fanno parte della Federazione o da loro delegati scelti tra i componenti dell'organo allargato previsto negli Statuti di ciascuna Associazione oppure altro Presidente di Associazione socia effettiva.

In Assemblea il Presidente o il delegato di ciascuna Associazione socia effettiva non possono ricevere più di una delega.

Ogni Associazione esprime in Assemblea un numero di voti pari alla percentuale delle quote in proprio possesso calcolata sul totale delle quote in circolazione; ciò nel caso in cui nessun associato superi, in numero di voti, la soglia percentuale massima determinata annualmente dall'Assemblea al fine di rispettare il principio di salvaguardia delle minoranze.

Nel caso, invece, in cui uno o più associati sia/siano in possesso di un numero di voti superiore alla soglia percentuale massima questa/e Associazione/i avrà/avranno un potere di voto individuale non superiore a tale limite e l'ammontare totale dei voti eccedenti sarà assegnato agli altri soci in base al criterio stabilito annualmente dall'Assemblea.

I soci aggregati della Federazione partecipano all'Assemblea senza diritto di voto.

Tutte le delibere, esclusa la nomina del Presidente, sono prese a maggioranza assoluta dei voti espressi dai presenti, in proprio o per delega, escluse quelle deliberazioni per le quali lo Statuto prevede maggioranze diverse.

Ogni Associazione non può ricevere più di una delega.

Per l'elezione del Presidente è richiesta la maggioranza assoluta dei voti esprimibili dai soci.

### **Articolo 11 Riunioni e deliberazioni dell'Assemblea**

L'Assemblea si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta l'anno (Assemblea ordinaria) e ogni volta che lo ritenga necessario il Presidente, la maggioranza del Consiglio Generale di cui agli articoli 13, 14 e 15 del presente Statuto ovvero il Consiglio di Presidenza di cui agli articoli 15 -bis, 15 -ter e 15 -quater o da tanti soci che corrispondano ad almeno un quinto del totale dei voti (Assemblea straordinaria).

L'avviso di convocazione deve essere spedito almeno 15 (quindici) giorni prima della data dell'adunanza, anche a mezzo fax, telegramma, o posta elettronica o altro idoneo mezzo telematico, con l'indicazione del luogo, giorno e ora della riunione e degli argomenti da trattare.

In caso di urgenza può essere spedito almeno 5 (cinque) giorni prima con le stesse modalità indicate nel comma precedente.

Le riunioni sono valide quando siano presenti, direttamente o per delega, più della metà dei voti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti espressi dai presenti, salvo quanto previsto dall'art. 24 (Modifiche statutarie) e dall'art. 25 (Scioglimento) senza tener conto degli astenuti e delle schede bianche.

In caso di parità, nelle votazioni palesi, prevale il voto del Presidente.

In caso di parità le votazioni a scrutinio segreto devono essere ripetute.

Le deliberazioni vengono constatate mediante verbale sottoscritto da chi presiede e dal segretario della riunione.

Quando si riunisce l'Assemblea, funge da segretario della riunione la persona designata dall'Assemblea all'inizio della riunione scegliendolo fra quelle intervenute.

Alla riunione dell'Assemblea sono invitati, senza diritto di voto, il Direttore Generale, il responsabile della funzione Sviluppo Organizzativo, il Tesoriere, i Revisori contabili, i Proviviri, e i Presidenti dei soci aggregati.

### **Articolo 12 Attribuzioni all'Assemblea**

Spetta all'Assemblea:

- a) negli anni pari, eleggere il Consiglio Generale di cui agli articoli 13, 14 e 15 del presente Statuto;
- b) negli anni dispari, eleggere il Presidente di cui all'art. 16 e i Vice Presidenti di cui all'art. 17 del presente Statuto;
- b1) negli anni dispari, eleggere il tesoriere di cui all' art. 19 bis del presente Statuto congiuntamente con il Presidente;
- c) negli anni pari, eleggere i componenti del Collegio dei Revisori contabili di cui all'art 18 del presente Statuto;
- d) negli anni pari, eleggere i Proviviri di cui all'art. 19 del presente Statuto;
- e) approvare gli indirizzi generali ed il programma di attività proposti dal Presidente;
- f) determinare gli indirizzi e le direttive di massima dell'attività della Federazione ed esaminare qualsiasi argomento rientrante negli scopi della Federazione stessa;
- g) approvare il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo;
- h) approvare i criteri di assegnazione delle quote e della Soglia Percentuale Massima;
- i) approvare i contributi annuali proposti dal Consiglio Generale di cui agli articoli 13, 14 e 15 del presente Statuto;
- j) approvare i contributi straordinari;
- k) modificare il presente Statuto con maggioranza dei due terzi dei voti assegnati a tutti i soci come indicato anche nell'art. 24 (Modificazioni statutarie) del presente Statuto;
- l) sciogliere la Federazione e nominare uno o più liquidatori con maggioranza dei due terzi dei voti assegnati a tutti i soci;
- m) riesaminare le domande di adesione non accolte dal Consiglio Generale di cui agli articoli 13, 14 e 15 del presente Statuto;
- n) deliberare su ogni altro argomento ad essa sottoposto dal Consiglio Generale di cui agli articoli 13, 14 e 15 del presente Statuto o dal Consiglio di Presidenza di cui agli articoli 15 - bis, 15 -ter e 15 -quater del presente Statuto ovvero dal Presidente di cui all'art.16 del presente Statuto.

### **Articolo 13 Consiglio Generale**

Il Consiglio Generale, composto esclusivamente da rappresentanti delle imprese aderenti alle singole Associazioni, viene eletto negli anni pari ed è formato da:

- il Presidente in carica;
- i Vice Presidenti, fino ad un massimo di 5 (cinque);
- i Consiglieri di diritto;
- i Consiglieri elettivi, fino a un massimo di 10 (dieci);
- l'ultimo Presidente Federbeton purché ancora espressione di impresa regolarmente associata e privo di incarichi politici.

Sono consiglieri di diritto i Presidenti di tutte le Associazioni socie effettive che già non ricoprano cariche di Presidente o di Vice Presidente della Federazione.

Sono consiglieri elettivi quelli eletti dall'Assemblea a scrutinio segreto, su una lista di candidature in numero superiore ai seggi da ricoprire, predisposta da una Commissione di designazione - di cui ai successivi commi 5, 6, 7, 8 e 9 del presente articolo - composta da 3 (tre) componenti sorteggiati all'interno di un elenco di almeno 5 (cinque) nominativi in linea con quanto previsto dal Regolamento unico per il Sistema Confindustria.

Quando si procede a eleggere i consiglieri elettivi, ciascun socio votando in Assemblea non può esprimere più di 3 (tre) preferenze.

Il Consiglio Generale è competente a procedere alle operazioni di sorteggio per la individuazione dei componenti della Commissione di designazione.

Possono fare parte della Commissione di designazione i rappresentanti dei Soci della Federazione che abbiano maturato una significativa esperienza di cariche associative.

Il Presidente in carica della Federazione non può fare parte della Commissione di designazione

La Commissione di designazione ha il compito di raccogliere, tra i soci, proposte atte a individuare i candidati Consiglieri elettivi.

La Commissione di designazione - con ampia discrezionalità di procedura - deve esaurire il suo mandato nei 45 (quarantacinque) giorni successivi alla conclusione delle operazioni di sorteggio poste in essere dal Consiglio Generale per la sua attivazione.

La Commissione di designazione abilitata a raccogliere le candidature per i Consiglieri elettivi, è quella nominata in occasione del rinnovo del Presidente Federbeton.

I Consiglieri elettivi del Consiglio Generale durano in carica 2 (due) anni e sono rieleggibili fino ad un massimo di 4 (quattro) mandati consecutivi.

La partecipazione alle riunioni del Consiglio Generale di ciascun Presidente delle Associazioni socie effettive di Federbeton è personale e, pertanto, non è ammesso l'esercizio della delega.

I Consiglieri elettivi nell'esercizio del proprio mandato non possono utilizzare la delega e quindi devono essere personalmente presenti alle riunioni del Consiglio Generale.

In caso di decadenza dalla carica di Presidente di Associazione socia effettiva di Federbeton, subentrerà automaticamente, in qualità di Consigliere di diritto del Consiglio Generale, il Presidente neo-eletto della medesima Associazione.

Nel caso di decadenza dalla carica di un Consigliere elettivo, subentrerà ad esso il primo candidato dei non eletti.

#### **Articolo 14 - Riunioni e deliberazioni del Consiglio Generale**

Il Consiglio generale si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritiene necessario, oppure venga richiesto da almeno 1/4 (un quarto) dei suoi componenti o dal Collegio dei Revisori contabili e, comunque, almeno 4 (quattro) volte all'anno.

Il Consiglio Generale è convocato dal Presidente della Federazione mediante avviso spedito, anche a mezzo fax, telegramma, posta elettronica o altro idoneo mezzo telematico almeno 7 (sette) giorni prima della data dell'adunanza, con l'indicazione del luogo, giorno e ora della riunione e dell'ordine del giorno. In caso di urgenza la convocazione del Consiglio Generale può essere inviata almeno 3 (tre) giorni prima a mezzo fax, telegramma, posta elettronica o altro idoneo mezzo telematico, contenente le predette indicazioni e il motivo dell'urgenza.

Il Consiglio Generale è presieduto dal Presidente e, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente più anziano d'età.

Partecipano alle riunioni del Consiglio Generale, senza diritto di voto, i Direttori delle Associazioni aderenti nonché il Direttore Generale, il responsabile della funzione Sviluppo Organizzativo, il Tesoriere e i Revisori contabili.

Le riunioni del Consiglio Generale sono valide quando sono presenti di persona o in videoconferenza almeno metà dei suoi componenti con diritto di voto.

Ogni componente il Consiglio Generale ha diritto a un voto.

Per le votazioni concernenti persone si procede a scrutinio segreto e in caso di parità la votazione deve essere ripetuta.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, senza tener conto degli astenuti e delle schede bianche.

In caso di parità, nelle votazioni palesi, prevale il voto del Presidente.

Il Presidente può altresì estendere l'invito a soggetti non componenti il Consiglio Generale in relazione al contributo degli stessi per gli argomenti da trattare.

Quando si riunisce il Consiglio Generale, funge da segretario la persona designata dal Presidente all'inizio della riunione scegliendolo fra quelle intervenute.

### **Articolo 15 Attribuzioni del Consiglio Generale**

Spetta al Consiglio Generale:

- a) procedere alle operazioni di sorteggio per la composizione dei componenti della Commissione di designazione prevista dall'art. 13 (Consiglio Generale) commi 5, 6, 7, 8 e 9 e dall'art. 16 (Presidente) commi 2, 3, 4, 5 e 6 del presente Statuto;
- b) proporre all'Assemblea il Presidente;
- c) nel quadro delle deliberazioni e delle direttive dell'Assemblea e del Consiglio di Presidenza, curare il conseguimento dei fini statutari e prendere in esame tutte le questioni di carattere generale;
- d) deliberare ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione e che non sia riservato dalla legge o dal presente Statuto all'Assemblea o al Consiglio di Presidenza;
- e) proporre all'Assemblea i criteri di assegnazione e/o aggiornamento delle quote e della Soglia Percentuale Massima;
- f) indicare le questioni che devono essere sottoposte all'esame dell'Assemblea;
- g) predisporre il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo e relativa relazione per sottoporli alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- h) predisporre i contributi per l'approvazione dell'Assemblea;
- i) adottare le sanzioni;
- j) approvare le domande di adesione;
- k) formulare e proporre, per l'approvazione dell'Assemblea, le modifiche del presente Statuto, del Codice etico e dei valori associativi e delle norme regolamentari;
- l) promuovere e attuare quant'altro sia ritenuto utile per il raggiungimento degli scopi statutari e per favorire la partecipazione alla vita della Federazione;
- m) nominare e sciogliere Commissioni, Gruppi di lavoro e Comitati Tecnici per determinati scopi e lavori di carattere non occasionale;
- n) sovrintendere alla gestione del Fondo comune;
- o) assumere, in caso di urgenza, deliberazioni che spettano all'Assemblea, alla quale deve però riferire nella sua prima riunione;
- p) elaborare le azioni strategiche di medio e lungo periodo;
- q) approvare, su proposta del Consiglio di Presidenza, le direttive per la struttura e l'organico, necessarie per il funzionamento della Federazione;
- r) nominare, su proposta del Presidente, i sostituti dei Vicepresidenti che dovessero eventualmente non completare, qualunque sia la ragione, il loro mandato.

### **Articolo 15 -bis Consiglio di Presidenza**

Il Consiglio di Presidenza è composto:

- dal Presidente in carica;
- dai Vice Presidenti di cui all'art. 17 del presente Statuto;
- dai Presidenti delle Associazioni socie effettive.

Il Presidente può altresì estendere l'invito a partecipare alle riunioni del Consiglio di Presidenza al Direttore Generale, al Responsabile della funzione Sviluppo Organizzativo, al Tesoriere e ad altri soggetti in relazione al contributo degli stessi per gli argomenti da trattare.

Il Direttore Generale, il Responsabile della funzione Sviluppo Organizzativo, il Tesoriere e gli invitati, potranno partecipare alle riunioni del Consiglio di Presidenza senza diritto di voto.

La partecipazione alle riunioni del Consiglio di Presidenza di ciascun Presidente delle Associazioni socie effettive di Federbeton è personale e, pertanto, non è ammesso l'esercizio della delega ma è consentita la presenza in videoconferenza.

In caso di decadenza dalla carica di Presidente di Associazione socia effettiva di Federbeton, subentrerà automaticamente, in qualità di Consigliere di diritto del Consiglio di Presidenza, il Presidente neo – eletto della medesima Associazione.

### **Articolo 15 -ter Riunioni del Consiglio di Presidenza**

Il Consiglio di Presidenza si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritiene necessario, oppure venga richiesto da almeno  $\frac{1}{4}$  (un quarto) dei suoi componenti con diritto di voto e, comunque, almeno 4 (quattro) volte all'anno.

Il Consiglio di Presidenza è convocato dal Presidente della Federazione mediante avviso spedito, anche a mezzo fax, telegramma, posta elettronica o altro idoneo mezzo telematico almeno 7 (sette) giorni prima della data dell'adunanza, con l'indicazione del luogo, giorno e ora della riunione e dell'ordine del giorno. In caso di urgenza la convocazione del Consiglio di Presidenza può essere inviata almeno 3 (tre) giorni prima a mezzo fax, telegramma, posta elettronica o altro idoneo mezzo telematico, contenente le predette indicazioni e il motivo dell'urgenza.

Il Consiglio di Presidenza è presieduto dal Presidente e, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente più anziano d'età.

Il Consiglio di Presidenza è validamente costituito quando è presente almeno la metà dei suoi componenti con diritto di voto.

Ogni componente il Consiglio di Presidenza ha diritto a un voto.

Per le votazioni concernenti persone, si procede a scrutinio segreto e in caso di parità la votazione deve essere ripetuta.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, senza tener conto degli assenti e delle schede bianche.

In caso di parità, nelle votazioni palesi, prevale il voto del Presidente.

Quando si riunisce il Consiglio di Presidenza, funge da segretario la persona designata dal Presidente all'inizio della riunione scegliendolo tra quelle intervenute.

### **Articolo 15 -quater Attribuzioni del Consiglio di Presidenza**

Spetta al Consiglio di Presidenza:

- a) coordinare l'attività della Federazione anche nell'ambito delle direttive impartite dall'Assemblea e dal Consiglio Generale;
- b) deliberare sulle questioni che gli vengano demandate dal Consiglio Generale;
- c) provvedere alla nomina o alla revoca del Direttore Generale;
- d) determinare la struttura e l'organico necessario per il funzionamento della Federazione;
- e) eleggere, revocare e designare, su proposta del Presidente, i rappresentanti esterni della Federazione presso istituzioni pubbliche e private, organizzazioni nazionali, comunitarie ed internazionali;
- f) deliberare, su proposta del Presidente, in merito all'adesione ad organizzazioni ed enti nazionali, comunitari ed internazionali e costituire, stabilendone organizzazione e compiti, delegazioni o uffici distaccati;
- g) deliberare la convocazione dell'Assemblea straordinaria, con le modalità previste dall'art. 11 del presente Statuto;
- h) esercitare, in caso di urgenza, i poteri che spettano al Consiglio Generale, al quale deve poi riferire, per ratifica, nella sua prima riunione.

### **Articolo 16 Presidente**

Il Presidente della Federazione è eletto dall'Assemblea Ordinaria degli anni dispari, su proposta del Consiglio Generale di cui agli articoli 13, 14 e 15 del presente Statuto.

A tal fine, almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza del mandato del Presidente in carica, il Consiglio Generale procede alle operazioni di sorteggio per la composizione della Commissione di designazione formata da 3 (tre) persone sorteggiate all'interno di un elenco di almeno cinque nominativi in linea con quanto previsto dal Regolamento Unico per il Sistema Confindustria.



Possono fare parte della Commissione di designazione i rappresentanti dei soci della Federazione che abbiano maturato una significativa esperienza di cariche associative.

Il Presidente in carica della Federazione non può fare parte della Commissione di designazione

La Commissione di designazione ha il compito di esperire in via riservata la più ampia consultazione degli associati allo scopo di raccogliere proposte atte a individuare uno o più candidati, che riscuotano il consenso della base. La Commissione di designazione deve esaurire il suo mandato nei 45 (quarantacinque) giorni successivi a quello dell'elezione con ampia discrezionalità di procedura.

La Commissione di designazione sottopone al Consiglio Generale le candidature emerse dalla consultazione che abbiano registrato un significativo consenso, con l'obbligo di sottoporre comunque al voto i candidati sostenuti dal 20% (venti per cento) dei voti assembleari. Sulla base della relazione della Commissione di designazione, il Consiglio Generale, mediante votazione a scrutinio segreto, individua il nome di un candidato all'elezione da proporre all'Assemblea.

L'Assemblea elegge il Presidente votando su tale proposta. Qualora la proposta venga respinta, va ripetuta la procedura di designazione.

Il Presidente dura in carica 4 (quattro) anni e scade in occasione dell'Assemblea ordinaria degli anni dispari. La durata massima del mandato è quadriennale. È inderogabilmente vietata ogni ipotesi di proroga.

Per il mandato e le attribuzioni del Presidente ci si riferisce a quanto stabilito dal regolamento unico per il sistema Confindustria.

Il Presidente ha, a tutti gli effetti, la rappresentanza legale della Federazione di fronte ai terzi e in giudizio, con facoltà di agire e resistere in giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti. Adempie a tutte le altre funzioni previste dal presente Statuto.

Il Presidente sovrintende e coordina l'attività del Consiglio di Presidenza, dei Vice Presidenti e del Consiglio Generale ai cui componenti può delegare, congiuntamente o singolarmente, alcune delle sue attribuzioni, conferendo delega per il compimento di singoli atti nell'ambito della normale attività operativa.

Il Presidente nomina e scioglie Gruppi di lavoro e Comitati Tecnici per determinati scopi e lavori di carattere occasionale.

Il Presidente assume e licenzia il personale di cui fissa le mansioni e le relative retribuzioni.

In relazione ai rapporti con le banche, il Presidente ha poteri di ordinaria amministrazione e può delegare al Tesoriere o al Direttore Generale o a entrambi tali poteri, nell'ambito della normale attività operativa, ivi compresi i contratti di *home banking* che ritenesse opportuno stipulare con qualsiasi istituto bancario.

Il Presidente insieme al Vice Presidente/ai Vice Presidenti, costituisce un informale Ufficio di Presidenza che si riunisce a richiesta del Presidente stesso.

In caso di assenza o di impedimento il Presidente è sostituito nelle sue funzioni dal Vice Presidente più anziano d'età.

Venendo a mancare il Presidente - per dimissioni o altra causa di cessazione dalla carica - la Commissione di designazione, seguendo le modalità indicate nel presente articolo, deve essere insediata entro i 30 (trenta) giorni successivi al verificarsi dell'evento.

Venendo a mancare il Presidente, per dimissioni o altra causa di cessazione dalla carica, l'Assemblea per la nuova elezione deve essere tenuta entro 6 (sei) mesi e il Presidente eletto dura in carica sino all'Assemblea nella quale sarebbe scaduto il suo predecessore.

### **Articolo 17 Vice Presidenti**

Nella realizzazione del programma biennale di attività, nella conduzione e nella rappresentanza della Federazione, il Presidente può essere affiancato da un numero variabile di Vice Presidenti fino a un massimo di 3 (tre) di cui uno vicario, il più anziano, nel caso di assenza o di impedimento del Presidente.

A tal fine, in una riunione successiva a quella di designazione e antecedente all'Assemblea chiamata all'elezione, il Presidente designato presenta al Consiglio Generale - di cui agli articoli 13, 14 e 15 del presente Statuto - gli indirizzi di base per il proprio mandato, il programma delle attività e propone i nomi dei Vice Presidenti.

Il Consiglio Generale vota il programma e la proposta concernente i Vice Presidenti per la successiva deliberazione da parte dell'Assemblea che vota contestualmente il programma e la proposta concernente i Vice Presidenti e le relative deleghe affidate.

Al fine di presidiare le attività istituzionali, è facoltà del Presidente attribuire deleghe specifiche ai Vice Presidenti e/o ai Presidenti delle Associazioni socie effettive di Federbeton.

Tali deleghe potranno riguardare l'approfondimento di temi, la risoluzione di problemi nonché l'attuazione dei programmi relativi alle aree di attività di interesse associativo identificate come prioritarie per l'attuazione della missione e del ruolo di Federbeton.

I Vice Presidenti durano in carica 4 (quattro) anni, scadono contemporaneamente al Presidente e sono rieleggibili solo per due mandati consecutivi sino ad un massimo di 8 (otto) anni; in caso di cessazione del Presidente per motivo diverso dalla scadenza, essi decadono con la nomina del successore.

Nel caso che i Vice Presidenti, durante il loro mandato, vengano a mancare per dimissioni o altra causa di cessazione, sono sostituiti - su proposta del Presidente approvata dal Consiglio Generale - e rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Presidente.

## **Articolo 18 Collegio dei Revisori contabili**

L'Assemblea ordinaria degli anni pari elegge, a scrutinio segreto, un Collegio di 3 (tre) Revisori contabili effettivi, nonché 2 (due) supplenti, scegliendoli anche al di fuori dei rappresentanti dei soci della Federazione, in una lista di almeno 7 (sette) candidati e ne fissa, se del caso, gli emolumenti.

A tal fine, in tempo utile per la votazione dell'Assemblea, il Presidente sollecita la richiesta delle candidature con comunicazione diretta a tutte le Associazioni federate.

I revisori contabili possono essere candidabili anche se sono soggetti esterni al mondo associativo.

Per i candidati espressione del mondo associativo non è richiesto il completo inquadramento e non è necessario ricoprire una posizione con responsabilità aziendale di grado rilevante; sussiste comunque l'incompatibilità assoluta con tutte le cariche della Federazione nonché con la carica di Presidente e di Vice Presidente di altra componente del sistema.

Almeno un Revisore effettivo deve essere iscritto al Registro dei Revisori Legali.

Assume la carica di Presidente dei Revisori contabili il più votato dall'Assemblea.

Ciascun socio può votare per non più di 2 (due) candidati.

Risultano eletti Revisori effettivi i 3 (tre) candidati che ottengono il maggior numero di voti e supplenti i successivi candidati in ordine di numero di preferenze raccolte; in caso di parità viene eletto quello più anziano di età.

I componenti il Collegio dei Revisori contabili durano in carica al massimo due mandati consecutivi quadriennali con possibilità di rielezione dopo un intervallo di un mandato. I componenti il Collegio dei Revisori scadono dall'incarico in occasione dell'Assemblea ordinaria degli anni pari.

I Revisori contabili assistono alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Generale senza diritto di voto.

Il Collegio dei Revisori contabili vigila sull'andamento della gestione economica e finanziaria e ne riferisce all'Assemblea con la relazione sui bilanci.

Il Collegio dei revisori contabili ha facoltà di richiedere la convocazione del Consiglio Generale per tematiche connesse ai propri compiti.

Qualora, per qualsiasi motivo, venga a mancare un Revisore effettivo il Revisore contabile supplente subentra a quello effettivo in ordine al numero dei voti conseguiti; in caso di parità subentra quello più anziano di età.

Per integrare le funzioni dei Revisori confederali e dei Revisori di Federbeton, gli Associati effettivi di Federbeton debbono inviare a Confindustria, tramite la Federazione, il proprio bilancio – non appena approvato e comunque non oltre il 30 settembre di ciascun anno – articolato nelle seguenti sezioni: rendiconto economico, stato patrimoniale, nota integrativa, struttura delle partecipazioni

in società controllate e collegate, prospetto delle fonti e degli impieghi, relazione dei Revisori contabili.

I bilanci delle Associazioni aderenti devono essere depositati presso la Federazione.

### **Articolo 19 Probiviri**

L'Assemblea - in un anno diverso da quello dell'elezione del Presidente - elegge, a scrutinio segreto, 6 (sei) Probiviri, i quali durano in carica quattro anni.

I Probiviri durano in carica al massimo due mandati consecutivi quadriennali con possibilità di rielezione dopo un intervallo di un mandato. I Probiviri scadono in occasione dell'Assemblea ordinaria degli anni pari.

Ciascun socio può esprimere fino ad un massimo di 5 preferenze nell'ambito di una lista che sia composta da un numero di candidati superiore ai seggi da ricoprire. A tal fine, nel convocare l'Assemblea chiamata all'elezione, il Presidente invita gli associati a far pervenire per iscritto le candidature in tempo utile perché siano sottoposte alla votazione.

Alla carica di Proboviro possono essere candidate anche persone che non abbiano diretta responsabilità d'impresa.

La carica di Proboviro è incompatibile con la carica di Presidente, Vice Presidente o di Proboviro di un'altra organizzazione confederata, nonché con ogni altra carica interna alla Federazione.

I Probiviri designano all'inizio di ogni anno i 3 (tre) membri che comporranno il Collegio speciale per le funzioni interpretative disciplinari e di vigilanza generale sullo svolgimento della vita associativa.

Spetta ai Probiviri, anche su istanza di una sola delle parti, la risoluzione delle controversie di qualunque natura insorte tra le componenti del sistema federativo e che non si siano potute definire bonariamente.

Il Collegio arbitrale viene attivato con la presentazione di un ricorso entro 60 giorni dai fatti ritenuti pregiudizievoli. Ciascuna parte interessata provvede alla nomina di un Proboviro di sua fiducia, scelto tra i Probiviri eletti dall'Assemblea non componenti il Collegio speciale.

L'attivazione del Collegio arbitrale richiede da parte del ricorrente il versamento di un deposito cauzionale mediante bonifico bancario su conto corrente della Federazione dedicato a progetti speciali. L'importo del deposito cauzionale è stabilito dal Collegio speciale tra il 20% e il 50% del contributo associativo minimo. La copia del bonifico deve essere depositata unitamente al ricorso.

Il Presidente del predetto collegio è scelto tra i Probiviri restanti, non componenti il Collegio speciale, con l'accordo dei 2 (due) Probiviri nominati dalle parti. In caso di dissenso, la nomina sarà richiesta dai 2 (due) Probiviri già nominati, al Presidente del Tribunale di Roma, che provvederà alla scelta, sempre tra i Probiviri eletti dall'Assemblea non componenti il Collegio speciale.

Il Presidente del collegio arbitrale ed i singoli Probiviri sono tenuti a dichiarare per iscritto che non ricorre alcuna fattispecie di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, dal Codice etico e dei valori associativi di Federbeton nonché dal Codice etico e dei valori associativi di Confindustria.

Il collegio arbitrale stabilisce, di volta in volta, le regole procedurali ed i mezzi istruttori da adottare per risolvere la controversia sotto giudizio, tenendo anche presenti i criteri procedurali fissati nel regolamento confederale.

Il collegio arbitrale giudica secondo equità e le sue decisioni hanno natura di arbitrato irrituale.

Il lodo deve essere deliberato a maggioranza di voti entro 60 (sessanta) giorni dalla data in cui il collegio si è costituito e ha avviato l'esame della controversia; tale termine è prorogabile fino ad un massimo di ulteriore 30 (trenta) giorni.

Il lodo deve essere comunicato alle parti interessate e al Presidente della Federazione entro 10 (dieci) giorni dalla data della deliberazione. Il lodo è inappellabile, fatto salvo l'appello al Collegio dei Probiviri di Confindustria entro il termine di 20 (venti) giorni dalla data di comunicazione.

In ogni caso il collegio arbitrale costituito comunica ai Probiviri confederali la controversia ad esso demandata; a tale riguardo, il Collegio dei Probiviri della Confederazione, di propria iniziativa o su richiesta del collegio arbitrale, può fornire elementi di orientamento per la risoluzione delle controversie stesse.

Il Collegio speciale interviene su impulso degli organi direttivi. Agisce d'ufficio in presenza di gravi motivi o di inerzia.

Il Collegio speciale può chiedere l'intervento del Collegio speciale di Confindustria per evidenziare la necessità di commissariamento.

Il Collegio speciale rilascia parere obbligatorio sul profilo personale e professionale dei candidati alle cariche; per il Presidente della Federazione il parere è vincolante; interpreta la normativa interna; dichiara la decadenza dalle cariche associative per motivi tali da rendere impossibile la prosecuzione dell'incarico; vigila a presidio generale della vita associativa; esamina i ricorsi sulle domande di adesione.

Le decisioni del Collegio speciale possono essere impugnate, non oltre 20 giorni dalla data della loro comunicazione alla/e parte/i, con ricorso davanti ai restanti Probiviri, riuniti in Collegio di riesame, che decide a maggioranza nei 30 giorni successivi alla data di ricezione del ricorso. Il termine per l'impugnazione dinanzi al Collegio di riesame delle sanzioni irrogate dal Collegio speciale è di 10 giorni dalla loro comunicazione.

### **Articolo 19 bis Tesoriere**

Il Tesoriere è eletto, su proposta del Presidente, dall'Assemblea degli anni dispari e dura in carica 4 (quattro) anni.

Il Tesoriere può essere candidabile anche se è un soggetto esterno al mondo associativo.

Il mandato del Tesoriere scade contemporaneamente a quello del Presidente ed è rinnovabile.

Il Tesoriere, in conformità ai programmi economici e alle direttive del Presidente, assevera le attività dell'amministrazione e di tutti gli atti della gestione economica e finanziaria.

Il Tesoriere può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Generale e a quelle del Consiglio di Presidenza.

Il Tesoriere riferisce al Consiglio Generale e al Consiglio di Presidenza in materia di progetto di budget e bilancio consuntivo.

In caso di cessazione del Presidente per motivi diversi dalla scadenza del proprio mandato, il Tesoriere decade con la nomina del suo successore.

Se il Tesoriere viene a mancare per dimissioni o per altra causa di cessazione dalla carica, viene sostituito - su proposta del Presidente approvata dal Consiglio Generale - e rimane in carica fino alla scadenza del mandato del Presidente.

### **Articolo 20 Disposizioni generali sulle cariche**

Per rappresentanti delle imprese aderenti all'Associazione si intendono il titolare, il legale rappresentante quale risulta dal Registro delle imprese di Confindustria, un suo delegato formalmente designato e scelto tra i procuratori generali o *ad negotia* che siano componenti del Consiglio di amministrazione o Direttori Generali.

Sono altresì considerati rappresentanti dell'impresa, su delega formalmente espressa, gli amministratori, gli institori e i dirigenti dell'impresa.

La carica di Presidente Federbeton non è cumulabile con alcuna altra carica della Federazione.

La carica di Probiviro e di Revisore contabile è incompatibile con ogni altra carica della Federazione.

Le cariche sono riservate ai rappresentanti dei soci, fatte salve quelle di cui all'art.18 (Collegio dei Revisori contabili) e all'art. 19 (Probiviri) del presente Statuto.

Tutte le cariche negli organi della Federazione di cui all'art. 9 del presente Statuto sono gratuite fermo restando quanto indicato al primo comma dell'art. 18 Collegio dei Revisori contabili.

Le cariche che sono state ricoperte per un tempo superiore alla metà del mandato si intendono rivestite per l'intera durata del medesimo.

## **Articolo 21 Direttore Generale**

Il Direttore Generale viene nominato e/o revocato dal Consiglio di Presidenza di cui agli articoli 15 -bis, 15 -ter e 15 -quater.

Il Direttore Generale si occupa della gestione operativa della Federazione seguendo gli indirizzi e le disposizioni del Presidente in linea con gli indirizzi degli organi statutari.

Il Direttore Generale sovrintende alle attività di tutti gli Uffici e Servizi a lui delegati e provvede al buon andamento degli stessi gestendo le risorse interne della Federazione con efficacia, efficienza, rispetto dei tempi e della qualità dei servizi resi.

Il Direttore Generale partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni degli Organi della Federazione.

## **Articolo 22 Fondo comune**

Il fondo comune è costituito:

- a) dai contributi di iscrizione e dai contributi annuali e straordinari;
- b) dalle eventuali eccedenze attive delle gestioni annuali;
- c) dagli investimenti mobiliari e immobiliari;
- d) dagli interessi attivi e dalle altre rendite patrimoniali;
- e) dalle somme e beni da chiunque e a qualsiasi titolo devoluti alla Federazione.

Con il fondo comune si provvede alle spese per il funzionamento della Federazione.

Il fondo comune rimane indivisibile per tutta la durata della Federazione e pertanto i soci che, per qualsiasi motivo cessino di farne parte prima del suo scioglimento, non possono avanzare alcuna pretesa di ripartizione ed assegnazione di quota a valere sul fondo medesimo.

In ogni caso, durante la vita della Federazione non possono essere distribuiti ai soci, neanche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

## **Articolo 23 Esercizio sociale e bilanci**

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il primo semestre dell'anno deve essere compilato il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo al 31 dicembre, da sottoporre all'Assemblea insieme alla relazione del Collegio dei Revisori contabili.

Il bilancio consuntivo appena approvato ma non oltre il 30 settembre di ogni anno, deve essere trasmesso a Confindustria, secondo quanto previsto dall'apposito regolamento di attuazione dello Statuto confederale.

In ogni caso i bilanci dovranno essere presentati al Collegio dei Revisori contabili almeno 20 (venti) giorni prima della data fissata per l'Assemblea di Federbeton.

#### **Articolo 24 Modificazioni statutarie**

Le modificazioni dello Statuto sono deliberate dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i 2/3 (due terzi) dei voti presenti ma che rappresentino almeno i 2/5 (due quinti) degli aventi diritto al voto.

Ai soci che in sede di votazione abbiano dissentito dalle modificazioni adottate è consentito il diritto di recesso, da notificare per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con posta elettronica certificata (PEC), entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta comunicazione delle modifiche stesse.

Per quanto riguarda il pagamento dei contributi, il recesso ha effetto dal primo gennaio dell'anno successivo.

#### **Articolo 25 Scioglimento**

Quando venga domandato lo scioglimento della Federazione da un numero di soci rappresentanti non meno di 1/3 (un terzo) della totalità dei voti, deve essere convocata una apposita Assemblea per deliberare in proposito.

Tale Assemblea da convocarsi per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con posta elettronica certificata (PEC), delibera validamente con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno 2/3 (due terzi) degli aventi diritto al voto.

L'Assemblea nomina uno o più liquidatori, ne determina i poteri e i compensi e stabilisce altresì la destinazione delle eventuali attività patrimoniali residue.

Tali eventuali attività patrimoniali residue possono essere devolute solo ad altre organizzazioni con finalità analoghe, o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla legge

#### **Articolo 26 Rinvio**

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Statuto si fa richiamo alle norme di legge e ai principi generali della prassi e del diritto nonché alla normativa di Confindustria in materia.

.....



## Codice etico e dei valori associativi

### *Indice*

#### **Preambolo**

1. Linee guida
  2. Destinatari e ambito di applicazione del Codice etico e dei valori associativi
  3. L'applicazione in Federbeton e nelle Associazioni federate del Codice etico e dei valori associativi
  4. Diffusione del Codice etico e dei valori associativi
  5. Conformità alla legge e alle normative
  6. Principi Generali di comportamento
  7. Concorrenza leale
  8. Le riunioni
  9. Scambi leciti di documenti o di informazioni tra gli aderenti e la Federazione
  10. Attività illecite e temi vietati negli scambi tra gli aderenti
  11. Tutela ambientale e sviluppo sostenibile
  12. Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
  13. Risorse umane, politiche di selezione e sviluppo della professionalità
  14. Qualità dei prodotti e dei servizi
  15. Qualifica di affidabilità etica dei *partner* commerciali
  16. Violazione del Codice etico e dei valori associativi e sistema sanzionatorio
-

## Preambolo

Federbeton si pone con senso di responsabilità e con integrità morale l'obiettivo di perseguire efficacemente gli scopi federativi previsti dal proprio Statuto, ritenendo elemento sostanziale delle proprie azioni agire con trasparenza e in ossequio a modelli di comportamento ispirati all'integrità e all'etica e al rispetto delle vigenti leggi e regolamenti nazionali e internazionali.

Le Associazioni federate volontariamente sono compartecipi e coinvolte nel perseguimento degli scopi associativi nel rispetto delle modalità operative previste dal presente Codice etico e dei valori associativi, in quanto ogni singolo comportamento non eticamente corretto non solo provoca negative conseguenze in ambito associativo, ma danneggia la reputazione dell'intera categoria, presso l'opinione pubblica, presso il legislatore e la Pubblica Amministrazione.

Per le Associazioni federate, l'etica associativa non è valutabile solo in termini di stretta osservanza delle norme di legge e dello Statuto, ma si fonda sulla convinta volontà di rispettare, nelle varie e diverse situazioni, i più elevati *standards* di comportamento, anche in adesione a principi e regole interne di natura volontaristica. Nel perseguimento degli scopi associativi tutte le Imprese associate alle Associazioni aderenti a Federbeton agiscono con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, in assoluta conformità a quanto statuito dalle normative vigenti, in quanto l'elevata etica professionale e l'integrità personale vogliono essere garanzia della credibilità e della reputazione di Federbeton delle Associazioni federate e delle loro Imprese associate.

### 1. Linee guida

Il presente Codice etico e dei valori associativi ha quale scopo la definizione di linee guida comuni e coerenti nell'ambito dell'organizzazione federativa, al fine di favorire il raggiungimento degli scopi che Federbeton si prefigge.

Le Associazioni federate e i loro Associati, in ogni loro comportamento professionale e associativo, si riconoscono nei principi previsti nel presente Codice etico e dei valori associativi e si impegnano, pertanto:

- a perseguire una corretta politica in materia di rapporti di lavoro, di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- ad assicurare il coinvolgimento delle comunità locali, nonché a instaurare e mantenere rapporti fondati sulla correttezza con clienti e fornitori, privilegiando quelli che aderiscono ai medesimi canoni di legalità e correttezza, a scapito di coloro che non risultano affidabili e rispettosi di comportamenti etici;
- a conservare l'ambiente a favore delle generazioni future attraverso la ricerca di un equilibrio fra crescita economica e continuo miglioramento delle *performance* ambientali e di responsabilità sociale;

- a definire specifici provvedimenti volti ad assicurare la conformità nell'applicazione delle leggi e delle normative vigenti relative alle loro attività di *business*. In particolare, le Associazioni federate e le loro Imprese associate si impegnano a rispettare i principi e le regole della concorrenza leale, vietando e sanzionando comportamenti volti anche indirettamente a impedire, restringere o falsare in maniera consistente il gioco della concorrenza all'interno del mercato nazionale o in una sua parte rilevante e l'abuso di una posizione di mercato dominante;
- a rispettare ogni regolamentazione applicabile relativa alla stesura dei bilanci e a ogni tipo di documentazione amministrativo - contabile obbligatoria, nonché le norme fiscali. Le Associazioni federate e le loro Imprese associate si impegnano, inoltre, a non ricorrere a pratiche disoneste e, in particolare, ad atti di corruzione, e si impegnano, pertanto, a garantire che non offriranno direttamente o indirettamente, qualsivoglia somma di danaro o altro vantaggio o utilità allo scopo di ottenere, conservare, indirizzare o assicurare eventuali vantaggi impropri nell'attività associativa e aziendale di qualsiasi natura. Le Associazioni federate e le loro Imprese associate si obbligano, altresì, a rafforzare i presidi di *governance* finalizzati a contrastare i rischi di infiltrazioni criminali al fine di migliorare le condizioni di sicurezza e di legalità nel mondo del lavoro e della produzione, anche sottoscrivendo specifici protocolli di legalità con le Autorità Pubbliche e gli altri soggetti interessati. In tale contesto, le Imprese associate alle Associazioni aderenti a Federbeton si impegnano a favorire le attività di monitoraggio nella filiera delle costruzioni prestando, anche su base volontaria, alle competenti Autorità ogni collaborazione utile allo svolgimento di tale monitoraggio.

Le Associazioni aderenti a Federbeton e le loro Imprese associate si impegnano, infine, a:

- adottare idonee iniziative volte a rendere effettivi ed efficaci i principi previsti dal presente Codice etico e dei valori associativi;
- consentire a soggetti terzi attraverso apposite convenzioni di svolgere attività di garanzia, volta alla verifica dei risultati raggiunti e all'individuazione di eventuali azioni di miglioramento;
- conformarsi alle integrazioni di principi e alle linee guida attuative che saranno loro proposte da Federbeton, anche a seguito delle suddette attività di *garanzia*.

In caso di violazione dei principi del presente Codice etico e dei valori associativi e/o di mancata attuazione delle linee guida attuative, la Federazione, attraverso l'azione del Consiglio Generale, di cui agli articoli 13, 14 e 15 dello Statuto Federbeton, valuterà le misure sanzionatorie da adottare in conformità allo Statuto vigente.

## **2. Destinatari e ambito di applicazione del Codice etico e dei valori associativi**

Le norme contenute nel presente Codice etico e dei valori associativi si rivolgono e si applicano, senza alcuna eccezione, alla Federazione, alle Associazioni federate e ai loro associati attraverso gli Organi direttivi delle stesse e a tutti coloro che direttamente o indirettamente, in modo permanente o temporaneo, collaborano ovvero instaurano rapporti o relazioni con Federbeton, ivi espressamente inclusi i dipendenti della Federazione stessa.

I soggetti di cui sopra, denominati destinatari, sono tenuti ad informare i terzi, con mezzi idonei, in ordine ai doveri che trovano fondamento nel Codice etico e dei valori associativi, nonché ad esigerne l'osservanza e ad adottare consone iniziative nell'ipotesi di omesso adempimento, anche prevedendo l'interruzione dei rapporti contrattuali.

## **3. L'applicazione in Federbeton e nelle Associazioni federate del Codice etico e dei valori associativi**

Le Imprese associate alle Associazioni federate sottopongono il Codice etico e dei valori associativi alle Società controllate affinché queste si ispirino nell'esercizio delle proprie attività ai principi nello stesso contenuti.

In ragione di quanto sopra, il Codice etico e dei valori associativi troverà applicazione a tutte le Imprese associate alle Associazioni aderenti a Federbeton con efficacia vincolante per le condotte degli amministratori, collaboratori e dipendenti delle medesime.

## **4. Diffusione del Codice etico e dei valori associativi**

Il Consiglio Generale di cui al vigente Statuto Federbeton si impegna affinché le Associazioni federate portino a conoscenza e favoriscano la diffusione del Codice etico e dei valori associativi tra tutte le Imprese associate nonché agevolino e promuovano il periodico aggiornamento del Codice etico e dei valori associativi e la disponibilità di ogni strumento che favorisca la completa applicazione dello stesso.

## **5. Conformità alla legge e alle normative**

Federbeton, le Associazioni federate e i loro Associati debbono svolgere la propria attività in assoluta e totale osservanza e rispetto delle normative vigenti. Caratteristica comune di tutta l'Organizzazione Federale è rappresentata dall'integrità che rappresenta un dovere morale, ancor prima che giuridico per sé, per le Associazioni federate e per tutte le Imprese associate alle Associazioni aderenti a Federbeton.

Gli amministratori e i dipendenti delle Imprese associate alle Associazioni aderenti a Federbeton, nonché tutti i soggetti che a qualunque titolo operano o collaborano con le medesime, sono tenuti alla conoscenza e al rispetto delle leggi e delle normative attinenti vigenti, ivi comprese le prescrizioni del presente Codice etico e dei valori associativi.

## **6. Principi generali di comportamento**

I rapporti e i comportamenti di Federbeton, delle Associazioni federate e delle loro Imprese associate, ad ogni livello, devono essere improntati ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza e reciproco rispetto.

Tutte le attività lavorative devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare la reputazione della Federazione e delle Associazioni federate. Ogni attività deve essere basata su informazioni corrette, complete e possibilmente documentate. Gli operatori devono impegnarsi ad agevolare le verifiche svolte dagli organi competenti, tenendo un atteggiamento collaborativo.

## **7. Concorrenza Leale**

Federbeton, le Associazioni federate e tutte le loro Imprese associate si impegnano a rispettare i principi e le regole in materia di diritto della concorrenza, vietando ogni comportamento anticoncorrenziale e l'abuso di una posizione di mercato dominante. In questo contesto, la Federazione, le Associazioni federate e le loro Imprese associate che partecipano alle attività e alle riunioni dovranno rispettare le seguenti regole.

## **8. Le riunioni**

- La segreteria delle riunioni della Federazione è assicurata da una risorsa messa a disposizione da Federbeton.
- Ogni riunione della Federazione avrà un ordine del giorno indirizzato, con congruo anticipo, a ogni partecipante e comprendente almeno l'elenco dei rispettivi partecipanti alla riunione e delle materie che saranno trattate.
- L'ordine del giorno sarà seguito e rispettato.
- Al termine di ogni riunione, si redigerà sistematicamente un verbale degli argomenti trattati e delle eventuali deliberazioni assunte. Il verbale verrà circolato ai partecipanti la riunione e approvato nel corso della riunione successiva.
- Il Presidente della riunione garantirà il rispetto delle regole del diritto della concorrenza e, anche su richiesta del segretario di tale riunione, interromperà qualsiasi discussione la cui legalità apparirà anche solo discutibile.

## 9. Scambi leciti di documenti o di informazioni tra gli aderenti e la Federazione

Federbeton garantisce la massima riservatezza delle informazioni e dei dati individuali forniti dagli aderenti, impegnandosi a non rivelarli agli aderenti e a terzi. In particolare, le informazioni ricevute, i dati numerici e statistici, sono generalizzati e resi anonimi, prima di qualsiasi loro diffusione: le rilevazioni avranno quindi scopi esclusivamente statistici.

Federbeton garantisce che:

- qualunque suo dipendente che abbia accesso ai dati comunicati dagli aderenti per fini di ricerca si atterrà al segreto statistico, per cui i dati raccolti sulle Società dal servizio statistico di Federbeton sono da considerarsi strettamente confidenziali. Questi dati non possono essere fatti oggetto di alcuna divulgazione passibile di arrecare danno ad una Associazione aderente a Federbeton e/o a una Società aderente a una Associazione federata (le informazioni trasmesse non saranno messe a disposizione dei concorrenti per rispettare il segreto commerciale);
- i dati individuali forniti da ogni Associazione aderente verranno protetti per evitare ogni possibile comunicazione ad altri associati o a terzi: a tal scopo, verrà sottoscritto tra la Federazione e le Associazioni aderenti un accordo di riservatezza, con lo scopo di disciplinare l'obbligo di riservatezza e di non divulgazione delle informazioni e dei dati individuali ricevuti dalla Federazione e dalle Associazioni aderenti per il compimento delle attività istituzionali sue proprie.

I risultati ottenuti dall'organizzazione ed elaborazione dei dati verranno distribuiti alle Associazioni aderenti esclusivamente in forma aggregata e idonea a evitare che singoli associati possano essere identificati (c.d. "non scomponibilità"). In ogni caso, il dato aggregato non sarà tale da ingenerare un parallelismo di comportamenti: a tal fine la Federazione e le Associazioni aderenti dovranno valutare il livello di storicità da attribuire al dato medesimo per evitare che il medesimo possa essere considerato sensibile dal punto di vista delle regole di concorrenza.

Inoltre:

- l'aggregazione dei dati non sarà sottoposta a valutazione o revisione da parte delle Associazioni federate e delle loro Imprese aderenti;
- i risultati ottenuti dalla organizzazione ed elaborazione dei dati, comunicati dalla Federazione alle Associazioni aderenti, non saranno accompagnati da commenti, raccomandazioni o indicazioni di comportamento;
- saranno pubblicati solo i risultati aggregati che riguardano almeno tre Imprese. Nello stesso modo, non si diffonderà alcun risultato nel caso in cui un'Impresa o uno stabilimento contribuisca da solo a più dell'50% di questo risultato.

Da notare che, con riserva del rispetto delle regole qui sopra enunciate, i trasferimenti di informazioni sulle tendenze socio - economiche e/o tecniche sono leciti, in modo particolare quelli che si riferiscono a:

- studi di mercato nazionali e internazionali in termini di volume;
- situazione della produzione, nazionale e internazionale;
- dati consuntivi sul consumo di combustibili;
- studi sui mezzi di trasporto e investimenti.

Tutte le attività di tipo statistico eventualmente realizzate anche da soggetti terzi che comportano raccolta di dati dagli aderenti, elaborazione dei dati ottenuti e distribuzione dei risultati ottenuti in forma aggregata, dovranno essere predisposte, gestite ed organizzate da personale della Federazione, esplicitamente incaricato e sotto la responsabilità di un dirigente/funziionario della Federazione. Costoro, i soli ad avere accesso ai dati individuali, devono garantire la riservatezza dei singoli dati nei confronti di qualunque soggetto con particolare attenzione ai rappresentanti di Imprese associate alle Associazioni aderenti a Federbeton, di Imprese esterne e di organi informativi.

Per ricerche di mercato specifiche o per progetti particolari, non ricompresi nella attività ordinaria della Federazione, che richiedono il contributo individuale degli aderenti tramite inoltro di informazioni commerciali sensibili, la Federazione nominerà un soggetto terzo indipendente (studio legale, notaio o una società specializzata in questo tipo di attività), al fine di raccogliere e gestire i dati e le informazioni.

La distribuzione dei dati assemblati a Imprese associate alle Associazioni aderenti a Federbeton non partecipanti all'indagine e/o a operatori esterni alla Federazione dovrà essere preventivamente concordata con i partecipanti all'indagine.

## **10. Attività illecite e temi vietati negli scambi tra gli aderenti**

Sono vietati, in quanto lesivi della concorrenza:

A. gli accordi inerenti a materie quali (a titolo esemplificativo):

- le politiche di prezzo (sia di acquisto che di vendita), compresi gli sconti;
- le condizioni commerciali praticate ai clienti;
- il controllo o la limitazione della produzione;
- la ripartizione dei mercati e della clientela, anche in occasione di gare di appalto;
- la protezione del mercato da potenziali entranti;
- le attività di boicottaggio;

B. lo scambio di informazioni commerciali sensibili, costituenti normalmente segreto aziendale.

## **11. Tutela ambientale e sviluppo sostenibile**

Federbeton, le Associazioni federate e le loro Imprese associate e tutti i destinatari del presente Codice etico e dei valori associativi, nello svolgimento delle loro funzioni, si impegnano a promuovere la ricerca di un equilibrio fra crescita economica, protezione dell'ambiente e responsabilità sociale, partendo dal pieno rispetto della vigente normativa in materia di tutela ambientale. Federbeton, le Associazioni federate e le loro Imprese associate si impegnano inoltre ad informare le parti interessate sui risultati, in modo trasparente e volontario, in uno spirito attivo di dialogo.

## **12. Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro**

Federbeton, le Associazioni federate e le loro Imprese associate considerano la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro un valore prioritario, essenziale e irrinunciabile e ciò per ragioni di ordine morale e sociale. Le politiche aziendali delle Imprese associate devono porre la tutela dell'integrità della salute psico-fisica dei lavoratori come obiettivo prioritario.

Le Imprese associate alle Associazioni aderenti a Federbeton si obbligano ad adottare criteri di scelta e modalità gestionali e operative funzionali al conseguimento degli obiettivi di sicurezza e salute nello svolgimento di tutte le attività legate al conseguimento del proprio oggetto sociale. L'indirizzo generale che verrà, pertanto, seguito in tutte le fasi dell'agire d'impresa è quello di prevenire la creazione di ogni possibile situazione in contrasto ai principi normativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Tale approccio, che si estende ai vari momenti del processo produttivo, si articola pertanto nei seguenti principali provvedimenti:

- pianificazione e messa a disposizione delle risorse e dispositivi necessari;
- pianificazione e attuazione delle misure di sicurezza e salute necessarie;
- assunzione di scelte tecnologiche e progettuali adeguate;
- scelta e approvvigionamento di materiali, mezzi e servizi idonei;
- formazione del personale;
- informazione al personale;
- svolgimento delle attività di cooperazione e coordinamento, di informazione e di controllo necessarie.
- 

Le Imprese associate alle Associazioni aderenti a Federbeton stabiliscono quindi, come regola fondamentale, il pieno rispetto di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nel rispetto della politica di sicurezza suesposta.



Nello svolgimento di tutte le attività aziendali che hanno o possono avere influenza sulla sicurezza e salute, le Imprese associate alle Associazioni aderenti a Federbeton devono adottare criteri di scelta e modalità gestionali e operative che, in termini economici, organizzativi, tecnici e tecnologici siano funzionali al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza e salute.

A tal fine, le Imprese associate alle Associazioni aderenti a Federbeton si impegnano a rendere disponibili per eventuali attività di monitoraggio promosse direttamente o indirettamente dalla loro Associazione, con cadenza periodica, un monitoraggio degli indici di frequenza degli incidenti sul lavoro.

### **13. Risorse umane, politiche di selezione e sviluppo della professionalità**

Federbeton, le Associazioni federate e le loro Imprese associate considerano le risorse umane un elemento indispensabile e fondamentale, che costituisce il fattore determinante del successo competitivo sul mercato. Le qualità richieste dalla Federazione, dalle Associazioni federate e dalle loro Imprese associate ai propri amministratori, dipendenti e collaboratori sono costituite dall'onestà, lealtà, professionalità, preparazione tecnica e dedizione. Federbeton, le Associazioni federate e le loro Imprese associate operano la selezione del personale in base ai valori e alle caratteristiche sopra enunciate, nel rispetto delle pari opportunità e senza alcuna forma di discriminazione, affinché le risorse acquisite rispondano ai profili concretamente necessari alle esigenze aziendali, evitando ogni tipo di agevolazione o favoritismo.

A tal fine Federbeton, le Associazioni federate e le loro Imprese associate si impegnano a:

- chiedere il certificato dei carichi pendenti e il certificato del Casellario giudiziale all'atto dell'assunzione;
- sollecitare i propri dipendenti alla comunicazione all'Azienda del coinvolgimento in vicende penali relative a fatti che hanno attinenza con l'attività aziendale e possono influire sul rapporto professionale.

Federbeton, le Associazioni federate e le loro Imprese associate si impegnano, inoltre, a coltivare le condizioni necessarie a favorire lo sviluppo della professionalità, agevolando l'aggiornamento professionale e l'acquisizione di competenze, contestualmente seguendo una politica di avanzamento e di carriera fondata sul merito.

In ragione di quanto sopra, Federbeton, le Associazioni federate e le loro Imprese associate sono tenute a concorrere nella valorizzazione della professionalità, nello sviluppo delle capacità e nella realizzazione delle potenzialità dei loro collaboratori.

Ai dipendenti è invece chiesto di conseguire nuove capacità, conoscenze e competenze e di affinare quelle già acquisite.

#### **14. Qualità dei prodotti e dei servizi**

Federbeton, le Associazioni federate e le loro Imprese associate e tutti i destinatari del presente Codice etico e dei valori associativi, considerano la soddisfazione e la fiducia dei clienti come uno degli obiettivi prioritari nello svolgimento delle loro funzioni, da monitorare anche attraverso sondaggi di opinione dedicati.

A tale scopo Federbeton, le Associazioni federate e le loro Imprese associate si impegnano, nel rispetto della normativa nazionale e tecnica di riferimento, a porre in essere tutte le attività necessarie per conseguire l'obiettivo di migliorare continuamente le *performance* dei prodotti e dei servizi offerti.

#### **15. Qualifica di affidabilità etica dei partner commerciali**

Le Imprese aderenti attraverso le rispettive Associazioni alla Federazione, le Associazioni federate e Federbeton si impegnano ad adottare procedure interne di qualifica dei fornitori significativi basate anche sulla valutazione dei profili etici e a non iniziare ovvero interrompere i rapporti commerciali con quei fornitori che non risultassero idonei rispetto ai processi di qualifica.

In tale contesto, le Imprese associate alle Associazioni federate si impegnano, nei limiti del pieno rispetto della normativa in materia di *Privacy* e di tutela della concorrenza:

- a scambiarsi informazioni relative ai soggetti non qualificati e a tenerne conto nell'ambito delle proprie attività di qualifica;
- valutare l'opportunità di condividere con le Autorità prefettizie le informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione dei principi del presente Codice etico e dei valori associativi relativo ai propri *partner* commerciali;
- incentivare al proprio interno la segnalazione dei fatti illeciti occorsi nello svolgimento della vita aziendale e segnalare alle Pubbliche Autorità quelle costituenti reato o comunque rilevanti ai sensi di legge per la prevenzione e repressione dei fatti illeciti.

Nella selezione dei clienti le Imprese associate alle Associazioni federate, oltre alle normali valutazioni di tipo commerciale, terranno conto delle informazioni ufficiali, accessibili ai privati, dalle quali risultino accertate gravi infiltrazioni criminali.

## **16. Violazioni del Codice etico e dei valori associativi e sistema sanzionatorio**

La violazione dei principi e delle norme contenute nel presente Codice etico e dei valori associativi lede il rapporto di fiducia tra le Imprese associate ad una Associazione federata, l'Associazione di appartenenza e Federbeton.

Ogni Associazione federata, a seguito di segnalazioni di violazione del presente Codice etico e dei valori associativi ricevute con qualunque mezzo dai propri Organi direttivi ovvero dell'accertamento, in sede di garanzia di cui all'art. 1 del presente Codice etico e dei valori associativi, della non effettività/efficacia delle misure adottate dalle Imprese associate ad una delle Associazioni federate, si impegna a perseguire con tempestività e fermezza le violazioni stesse, sia mediante l'utilizzo di idonee misure correttive e raccomandazioni sia, nell'ipotesi di fattispecie di maggior gravità, mediante l'irrogazione delle sanzioni previste dallo Statuto dell'Associazione stessa e a dare una sollecita segnalazione al Consiglio Generale di cui agli articoli 13, 14 e 15 dello Statuto Federbeton.

.....